



**ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
FONDAZIONE MUSEI CIVICI VENEZIA**

PREMIO GLASS IN VENICE 2016

Venezia, 26 settembre 2016

Palazzo Franchetti, ore 17.30

Si terrà a Venezia il 26 settembre a palazzo Franchetti, alle ore 17.30, la quinta edizione del Premio Glass in Venice promosso dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti e dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, che vede quest'anno premiati il maestro veneziano **Bruno Amadi** e l'artista argentina **Silvia Levenson**. Il premio per il particolare legame con la tradizione e le tecniche di lavorazione tipiche della tradizione di Murano è stato assegnato a Bruno Amadi per la sua straordinaria maestria nella lavorazione a lume con la quale modella il vetro con eccezionale delicatezza. Amadi riproduce organismi del mondo vegetale e animale esaltandone l'originalità e la bellezza delle forme e le suggestive colorazioni.

Da tempo impegnata nell'esprimere artisticamente le potenzialità del vetro, Silvia Levenson si è distinta per il suo impegno nella produzione di opere dal forte valore evocativo. Da autodidatta è in grado di piegare autonomamente le tecniche vetrarie a valori espressivi personalmente elaborati nel corso della sua vita e della sua esperienza d'artista. Sue opere sono esposte nei maggiori musei vetrari di arte contemporanea.

Il Premio, giunto alla quinta edizione, è nato per valorizzare il patrimonio dell'arte vetraria e ha un duplice obiettivo: si propone di segnalare personalità che si siano distinte nell'arte del vetro nel solco della tradizione muranese e artisti a livello internazionale che, con tecniche e modalità diverse, hanno scelto il vetro come strumento di espressione.

I precedenti vincitori sono: Pino Signoretto e Bertil Vallien (2012); Andrea Zilio e Toots Zynsky (2013); Giuliano Ballarin e Joan Crous (2014); Davide Fuin e Maria Grazia Rosin (2015).

La Commissione è composta da Rosa Barovier, storica del vetro; Gabriella Belli, direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia; Sandro Franchini, cancelliere emerito dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti; Sandro Pezzoli, collezionista; Chiara Squarcina, responsabile del Museo del Vetro di Murano.

Bruno Amadi

Da 42 anni, con straordinaria maestria, Bruno Amadi modella a lume meravigliose forme naturali nel suo negozio in Calle dei Saoneri a San Polo. Dalle colorate canne di vetro nascono stelle marine, acciughe, lattarini, ramarri, rane, farfalle, funghi, fagiolini, piselli, agrifogli, chioccioline, leggerissimi ragni, libellule e formiche... Nato a Burano, Amadi si è trasferito da bambino a Murano con la famiglia dove il padre lavorava in fornace. Dal padre ha imparato a "maneggiare il vetro" insieme ai 5 fratelli ma solo lui ha continuato, esprimendo una vera passione per questa arte. Inserito in fornace dall'età di 11 anni, ha lavorato da Salvati, Mazzega e Barbini, seguendo inoltre i corsi di disegno di Anzolo Fuga presso la Scuola per Vetrai Abate Zanetti.

Silvia Levenson

Nata in Argentina nel 1957, Silvia Levenson abita e lavora in Italia dal 1980. "Rivelare", rendere visibile ciò che normalmente è nascosto o non si può vedere è parte integrante del suo lavoro, e usa il vetro per rappresentare questa metafora. Attraverso il suo lavoro indaga sui rapporti interpersonali nelle famiglie e nella società con uno sguardo critico ma ironico allo stesso tempo. Dal 1994 fino ad oggi ha affrontato diversi temi come le migrazioni, le tensioni in famiglia, la violenza contro le donne e recentemente i crimini



della dittatura in Argentina nella mostra "Identidad Desaparecida, al Museo del Vetro di Murano. In 2005, ha ricevuto il premio Rakow Commission del Corning Museum of Glass e i suoi pezzi sono presenti in diverse collezioni pubbliche e private. Fra le altre: Castello Sforzesco, Milano, Fondazione Remotti, Camogli, Fondazione Banca San Gottardo, Museo del Vetro di Altare, Fine Art Museum of Houston, New Mexico Museum of Art, Santa Fè , Toledo Museum of Art, Corning Museum of Glass, David Owsley Museum of Art, Indianapolis, Coleccion Casa de las Americas, Cuba, Musée Atelier de Verre de Sars Poteries, Alexander Tutsek-Stiftung, Monaco e Museo de Bellas Artes, La Plata, Argentina.

RIEDEL AWARD 2016

In occasione della cerimonia del 26 settembre, sarà assegnato il premio al vincitore di **Riedel Award 2016** tra i tre finalisti selezionati: **Jakub Pollág, Anna Wójcik, ed Elisa Bergmann**. Il Premio è promosso da Riedel, l'azienda austriaca specializzata nella produzione di calici da degustazione e decanter in cristallo che da tre anni partecipa a Glass in Venice.

La Commissione è composta da Livia Peraldo Matton (Direttore di Elle Decor Italia), Sandro Franchini (Cancelliere Emerito dell'Istituto Veneto), Chiara Squarcina (Responsabile del Museo del Vetro di Murano), Stefanie Kubanek (designer tedesca presso KubanekDesign+) ed è presieduta da Georg J. Riedel, 10^a generazione dell'azienda di famiglia.

Alla cerimonia di conferimento dei premi intervengono:

Gherardo Ortalli, presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Gabriella Belli, direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia

Georg J. Riedel, 10^a generazione Riedel Crystal

Rosa Barovier, storica del vetro

e gli artisti premiati

LA MOSTRA

Le opere degli artisti vincitori dei premi Glass in Venice e Riedel Award avranno esposte nell'atrio di Palazzo Loredan, sede dell'Istituto Veneto, dal 26 settembre al 24 ottobre 2016, da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00.

<http://www.istitutoveneto.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1070>

UFFICIO STAMPA

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

Anna Zemella

041 5208493

335 5426548

annazemella@annazeta.it

Fondazione Musei Civici di Venezia

Dott. Riccardo Bon

Phone +390412405225

mob. +393460844843

press@fmcvenezia.it